



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

SEZIONE CIVILE – CONTROVERSIE DI LAVORO

Il Tribunale, in composizione monocratica, in funzione di giudice del lavoro, nella persona della dott.ssa Silvia Burelli, all'udienza del [REDACTED] 2018 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta *sub* n. [REDACTED] 2017 R. G. e promossa con ricorso depositato il giorno 16.11.2017

da

[REDACTED] ISABELLA, C.F.: [REDACTED], rappresentata e difesa dall'avv. Capunzo e dall'avv. Conca presso il cui studio legale in Napoli, via Caravita 10, ha eletto domicilio giusta procura in atti

- parte ricorrente -

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (c.f. 80185250588), in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura dello Stato di Trieste presso i cui uffici in Trieste, Piazza Dalmazia 3 è per legge domiciliato – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

- parte resistente -

Conclusioni per parte ricorrente:

“ 1) **ACCERTARE E DICHIARARE L'ILLEGITTIMITÀ E/O NULLITÀ E/O INEFFICACIA CON CONSEGUENTE DISAPPLICAZIONE** del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'A.S. 2017/2018, sottoscritto in data 11 aprile 2017 nella parte in cui (art. 13, IV cpv) prevede per la sola mobilità annuale provinciale (assegnazioni provvisorie, utilizzazioni etc.) e non anche per quella interprovinciale triennale, il diritto di precedenza assoluta nell'assegnazione degli ambiti territoriali delle sedi di lavoro del figlio referente unico di genitore disabile

2) **ACCERTARE E DICHIARARE** il diritto della ricorrente a vedersi assegnata, in ossequio alle indicazioni delle sedi ed ambiti territoriali prescelti di cui alla domanda di mobilità docenti 2017, quale sede di servizio, una Istituzione scolastica rientrante o finitimo al comune di residenza (Ambito 0012 - Napoli) in quanto figlio, referente unico di genitore affetto da invalidità personale



██████████ in considerazione del rango costituzionale dei valori di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione *ex art. 97 Cost.*).

Viceversa, la previsione della contrattazione collettiva esaminata in questa sede esclude, come detto, *tout court*, con riferimento ad alcune procedure di mobilità, una determinata categoria di lavoratori (i figli che assistono un genitore disabile grave) dalla fruizione di un diritto previsto in generale dalla normativa primaria, al di fuori delle limitazioni previste da quest'ultima, in quanto, per l'appunto, l'esclusione dei figli che assistono un genitore disabile grave in alcune procedure di mobilità prescinde dalla sussistenza di contrapposte esigenze organizzative del datore di lavoro pubblico.

Sicché, a fronte della nullità della richiamata disciplina contrattuale, la fattispecie deve essere esaminata esclusivamente alla luce delle fonti primarie sopra richiamate: poiché non è stata allegata alcuna esigenza economica ed organizzativa del datore di lavoro pubblico ostativa all'esercizio del diritto della ricorrente alla scelta della sede più vicina al familiare disabile grave da assistere, deve essere accertato e dichiarato il diritto della ricorrente medesima ad essere assegnata, nell'ambito della procedura di mobilità docenti 2017 per cui è causa e tenuto conto delle indicazioni delle sedi degli ambiti territoriali prescelti dalla ricorrente medesima nella relativa domanda (in ordine alla quale non vi sono contestazioni), ad una sede di servizio rientrante nel, o maggiormente vicina al, Comune di residenza (pacificamente, l'ambito 0012 – Napoli).

Quanto precede assorbe ogni ulteriore questione.

Le spese di lite vengono compensate tra le parti in considerazione della complessità delle operazioni di cui si discorre e della complessità della disciplina in materia.

P.Q.M.

il Giudice del Lavoro di Trieste, definitivamente pronunciando tra le parti, ogni contraria e diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa, così giudica:

- 1) in accoglimento del ricorso, accerta e dichiara il diritto della ricorrente all'assegnazione, in ossequio alle indicazioni delle sedi ed ambiti territoriali prescelti di cui alla domanda di mobilità docenti 2017, quale sede di servizio, una Istituzione scolastica rientrante o finitima al comune di residenza (Ambito 0012 – Napoli);
- 2) compensa tra le parti le spese di lite.

Motivazione riservata *ex art. 429 c.p.c.* nel termine di giorni 60.

Così deciso in Trieste, ████████/2018

Il Giudice del Lavoro *Silvia Burelli*

